

# Il rigassificatore pronto in 12 mesi E il ministro apre a trivelle ed eolico

Asse governo-Regione. Cingolani: agiremo in tempi brevi. Bonaccini: pronti a fare la nostra parte

**La vicenda**

● Accelera il progetto per realizzare un hub nazionale del gas, con l'incontro tra il ministro Cingolani e il governatore Stefano Bonaccini si è saldato l'asse tra governo e Regione che dovrà portare all'utilizzo del rigassificatore di Ravenna

● Ma il ministro della transizione ecologica apre anche alle trivellazioni in Adriatico per il fabbisogno di gas e per il parco eolico Agnes

● Cingolani ha assicurato che il dossier energetico su cui l'Emilia-Romagna è in prima linea verrà portato all'attenzione del governo per poter agire in tempi rapidi e far partire il progetto

«Il progetto per realizzare un hub nazionale del gas è all'attenzione del ministero e del governo come prioritario e strategico, funzionale all'obiettivo di raggiungere l'autonomia energetica del Paese in un prossimo futuro». Dopo un incontro in Viale Aldo Moro con il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani benedice Ravenna come location per una delle due nuove navi rigassificatore chiamate a traghettare l'Italia fuori dalla dipendenza energetica dalla Russia. Dal ministro arriva anche l'impegno a dare priorità al parco eolico-fotovoltaico Agnes, ma soprattutto un'apertura alla richiesta di nuove estrazioni di gas in Adriatico su cui insiste da tempo il sindaco ravennate Michele De Pascale. «Ne abbiamo parlato — conferma Cingolani lasciando Viale Aldo Moro — e adesso faremo tutte le riflessioni del caso, ma non è una cosa che posso decidere da solo».

L'asse politico tra governo e Regione sull'hub per gas e rinnovabili a Ravenna, sancito dall'immane foto di ministro e governatore spalla a spalla, è fatto. Ora la palla ai tecnici, che dovranno definire i dettagli dell'operazione, ma la strada porterà a Ravenna uno dei due rigassificatori che l'Italia sta cercando sul mercato per gestire le nuove forniture di Gnl (gas naturale liquefatto) che arriveranno dall'estero, Usa e Africa soprattutto. «Abbiamo condiviso le finalità e le modalità di lavoro che la Regione sta portando avanti in questi mesi. Abbiamo mostrato una volontà comune di arrivare a una soluzione positiva nel minor tempo possibile», spiega



**Pronti**

Bonaccini con Cingolani, al centro il rigassificatore, a sinistra De Pascale e sotto la piattaforma

Cingolani, che loda l'approccio di Viale Aldo Moro: «È incredibile la capacità di questa Regione di adattarsi, essere propositiva e avere un approccio collaborativo». «In Emilia-Romagna siamo pronti a fare la nostra parte,

realizzando un'infrastruttura strategica a livello nazionale», rivendica Bonaccini, per cui l'hub ravennate dell'energia «potrebbe essere operativo già nei prossimi mesi». Utilizzando la piattaforma del Gruppo Pir soprannominata



**La parola**

**RIGASSIFICATORE**

È un impianto industriale per riportare il gas dallo stato liquido (Gnl) a quello gassoso utile per il trasporto terrestre e il consumo finale. Gli impianti possono essere a terra, in alto mare su strutture offshore o su navi dette «unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione» (FSRU), come sarebbe nel caso di Ravenna e come è già in uso a Piombino.

